

Economia

15 Gennaio 2025

‘Conoscere la Borsa’ alle battute finali

Università di Ferrara e IPC Manfredi-ITC Tanari di Bologna protagonisti del progetto promosso dal Gruppo Europeo delle Casse di Risparmio e delle Banche Territoriali a cui aderiscono anche La Cassa di Ravenna e la Fondazione Cassa di Risparmio



15 Gennaio 2025

Università di Ferrara e IPC Manfredi-ITC Tanari di Bologna, istituto di Istruzione superiore di Bologna, sono i grandi protagonisti di ‘Conoscere la Borsa’, progetto promosso dal Gruppo Europeo delle Casse di Risparmio e delle Banche Territoriali a cui aderiscono anche La Cassa di Ravenna e la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna.

Il progetto prevede che le squadre di studenti iscritti abbiano un portafoglio virtuale da investire sulle principali borse europee ed i risultati dei loro investimenti, in base alle quotazioni reali, determinino la classifica delle squadre: esistono in particolare una graduatoria nazionale e una per istituto bancario di riferimento e a dieci giorni dalla conclusione del 24 gennaio proprio Università di Ferrara e Istituto Manfredi-Tanari di Bologna si stanno giocando l'accesso alla finale nazionale che si svolgerà a Volterra dall'1 al 3 aprile 2025.

Nel dettaglio la squadra ‘Garganelli Boys’ dell’Università di Ferrara, composta da due studenti, è attualmente al comando con un punteggio di 6,2419 (ed è al 73° posto nazionale), mentre leggermente staccati ci sono i cinque studenti, di cui due ragazze, della Società Vincente del Tanari-Manfredi, con punteggio 6,0103 (84° posto nazionale).

Più staccata sul terzo gradino del podio attuale la squadra dei ‘Fuffaguru’, sempre del Tanari, composta da tre ragazzi, con 3,4717 ed un piazzamento nazionale al 183° posto.

Gli studenti iscritti a ‘Conoscere la Borsa’ sono circa 100 mila in Europa, principalmente in Francia, Germania e Austria, tremila dei quali in Italia, organizzati da Banche e Fondazioni che, come La Cassa di Ravenna presieduta da Antonio Patuelli e la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna presieduta da Ernesto Giuseppe Alfieri, promuovono e sostengono il Progetto, assieme alla Fondazione per l'Educazione Finanziaria e il Risparmio, emanazione dell’Abi (Associazione Bancaria Italiana).

Il successo del progetto è legato alla possibilità data agli studenti di conoscere il funzionamento del mercato finanziario, le sue regole ed opportunità, in un modo divertente e partecipato, rispondendo così

anche all'esigenza degli istituti scolastici e dei docenti che dal marzo scorso devono inserire l'educazione finanziaria tra le materie di insegnamento, come previsto dal decreto legge già convertito.
E imparare divertendosi è sempre efficace e semplice.

□

© *copyright la Cronaca di Ravenna*